



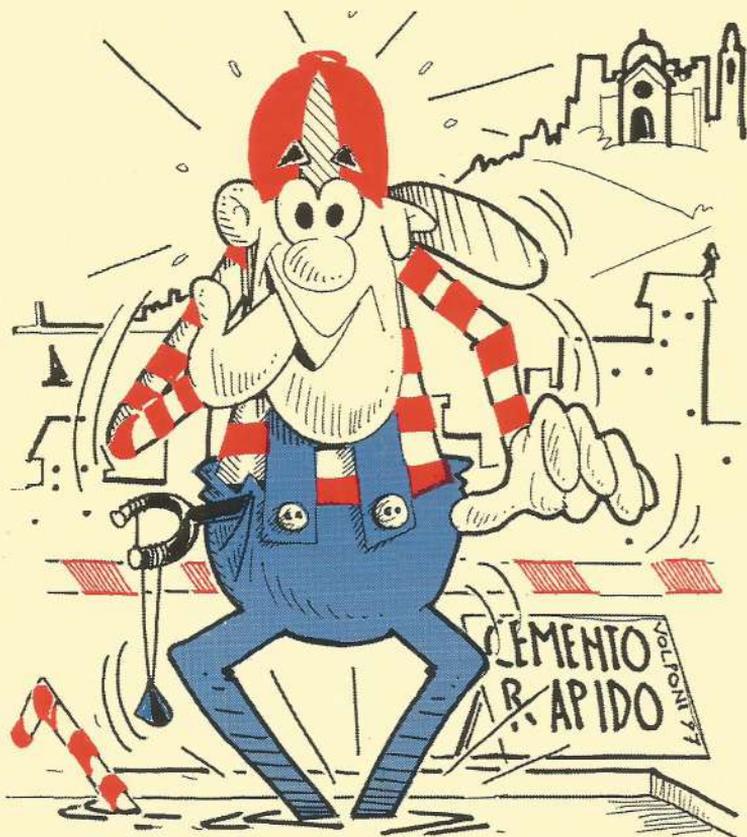
COMUNE DI ANCONA

ASSESSORATO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

CONSULTA HANDICAP



BARRIERANDA



"QUANDO PICCOLI PARTICOLARI DIVENTANO GRANDI OSTACOLI"

vignette umoristiche sul tema realizzate da

MASSIMO VOLPONI



COMUNE DI ANCONA

ASSESSORATO SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI

CONSULTA HANDICAP



BARRIERANDA

"QUANDO PICCOLI PARTICOLARI DIVENTANO GRANDI OSTACOLI"

vignette umoristiche sul tema realizzate da

MASSIMO VOLPONI

PREFAZIONE

Questo opuscolo nasce da molte collaborazioni e da un'identica sensibilità, particolarmente ricettiva ai problemi di chi soffre, di chi è disabile e di conseguenza incontra difficoltà ad inserirsi in una società difficile e complessa come quella attuale. Società che sembra aver fatto passi enormi sul cammino della democrazia e dell'acquisizione dei diritti, ma che poi giornalmente evidenzia contraddizioni e disparità fortissime tra cittadini.

I disabili sono i primi a trovare difficoltà nella vita quotidiana, a incontrare barriere di ogni tipo: fisiche, comunicative, lavorative ecc. E questo in presenza di una legislazione abbastanza illuminata, che li garantisce.

La ragione è da ricondurre allo scarto tra leggi scritte e mentalità, alla mancanza di una cultura diffusa veramente attenta e rispettosa delle differenze.

Spesso quando si progetta una piazza, si costruisce, si ristruttura, si introducono nuove tecnologie ci si dimentica di chi ha un handicap e si creano nuove barriere.

Diventano allora fondamentali le competenze, l'attenzione e l'azione delle associazioni di volontariato, che sostengono i diritti dei disabili, per fare opera di sensibilizzazione, di denuncia quando necessario, e avanzare proposte alle Istituzioni per migliorare il più possibile il livello di vita di chi soffre.

Questo è un po' il fine delle associazioni che fanno parte della Consulta dell'handicap, istituita ormai da tempo dal Comune di Ancona.

Un incontro felice si è avuto tra la Consulta e il vignettista Massimo Volponi, perché la volontà delle associazioni di divulgare i problemi connessi alle varie forme di handicap hanno trovato nella sensibilità e nella mano del giovane autore uno strumento importante per arrivare anche ai più disattenti e ai più piccini. Niente infatti, come il disegno satirico serve a colpire, a memorizzare, a far riflettere.

Così le varie associazioni hanno dato suggerimenti all'artista, hanno segnalato particolari aspetti e problemi, che si sono tradotti in una carrellata di disegni, già esposti in due mostre pubbliche.

L'Amministrazione comunale, in collaborazione con la Coop Adriatica, ha voluto pubblicarne una parte, perché possano essere di ulteriore stimolo ai giovani e a quanti avranno modo di sfogliare questo opuscolo.

Il nostro ringraziamento va a tutte le associazioni che hanno collaborato a questo lavoro ed in particolare a: M. Paola Bellini (A.I.A.S.D.), Biancastella Lodi Curzi (A.N.F.F.A.S.), Enzo Baldassini (A.N.G.L.A.T.), Stefania Angeli (A.N.I.E.P.), Simonetta Mosca (A.N.M.I.C.), Rita Carbonari (Centro H), Don Eugenio Del Bello (Cooperativa sociale "TRE CI"), Adalberto Nisi (E.N.S.), Giustina Caiazza (Libera Comunità in Cammino), Aldo Grassini (U.I.C.), Mariangela Curcio (U.N.A.S.A.M. "La Rondine").

Renato Galeazzi

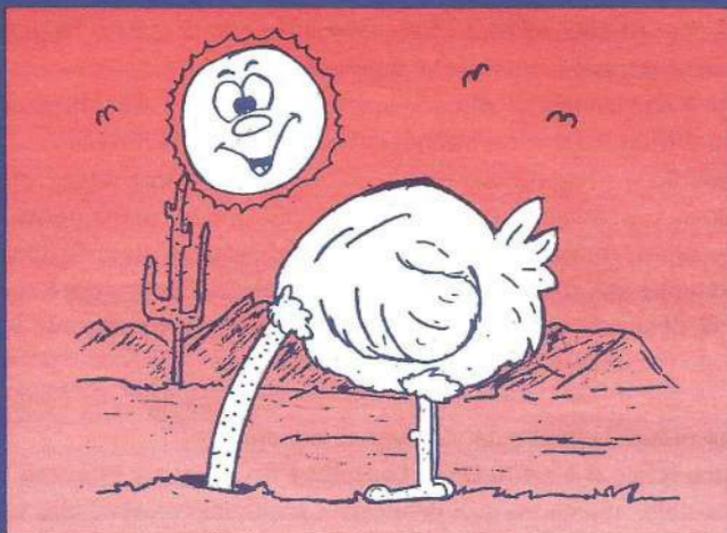
Sindaco del Comune di Ancona

Maria Grazia Camilletti

*Assessore ai Servizi Socio-Educativi
del Comune di Ancona*



C'è chi fa lo struzzo: e tu?



In questo supermercato, vicino all'ingresso, puoi avvicinarti al "C'ENTRO ANCH'IO" per incontrare le Associazioni del Volontariato di Ancona.

Un moderno punto informatico con collegamento internet ti farà navigare con il volontariato d'Italia e di tutto il mondo.

Il "C'ENTRO ANCH'IO" non raccoglie soldi ma offre informazioni e conoscenze.

La prima esperienza in collaborazione con il mondo del volontariato, nelle Marche e in maniera organica, si è avviata nel 1996 attraverso un Bando di concorso sul tema "Educare alla cooperazione e promuovere una cittadinanza responsabile". Una iniziativa che ha premiato i cinque progetti più significativi per lo sviluppo di una cultura di condivisione della lotta al superamento dell'esclusione sociale.

Da questo incontro naturale, fra il mondo del volontariato coop e quello dell'associazionismo, è nata "C'entro anch'io", un'iniziativa di educazione alla responsabilità sociale a cura di Coop Adriatica, MOVI (Movimento di Volontariato Italiano) e FIVOL (Fondazione Italiana per il Volontariato).

Il progetto persegue l'obiettivo, grazie alla rete dei punti vendita Coop, di mettere in contatto la crescente domanda di servizi e di assistenza dei cittadini con le attività di volontariato e di far meglio conoscere loro tutto il ricco panorama locale del cosiddetto "terzo settore".

Lo strumento utilizzato è uno spazio assistito dove, con l'ausilio del computer e collegamento internet all'interno dei punti vendita, si possono incontrare i volontari, reperire informazioni su tutte le Associazioni del volontariato presenti sul territorio ed eventualmente dare la propria disponibilità. Un primo passo importante per sensibilizzare e sviluppare l'impegno di tutti alla cooperazione nel segno di una società che cresca sempre più sui valori positivi della partecipazione e della solidarietà sociale.

Successivamente l'obiettivo diviene quello di sviluppare, a seconda delle problematiche emergenti, sinergie operative tra partner diversi accomunati da obiettivi concreti di intervento sociale nel proprio luogo di appartenenza. Le isole "C'entro anch'io" nei punti vendita Coop rappresentano solo una prima stazione lungo un percorso partecipato di sfida al disagio che tutti noi dovremmo cercare di attivare e supportare.

A Senigallia si è realizzato il progetto "Genitori a scuola", un percorso educativo biennale sul ruolo dei genitori e il rapporto con i giovani, sulla comunicazione all'interno della coppia e sul coinvolgimento della famiglia con le strutture educative territoriali.

In Ancona si realizza questo utile opuscolo di informazione e sensibilizzazione sulla diverse forme di disagio e sulle sfide che quotidianamente i portatori di handicap devono affrontare.

E', anche questo, uno stimolo in più di cui fare tesoro e un'ulteriore opportunità per crescere insieme.

Se un'automobile si ferma disciplinatamente davanti a un passaggio pedonale, perchè dobbiamo superarla? Vale la pena mettere a rischio l'incolumità di qualcuno, forse la sua vita, per guadagnare appena qualche frazione di secondo



sorpassi delle auto ferme davanti alle zebre

... **HOP! CENTRATO**
AL SECONDO COLPO ...

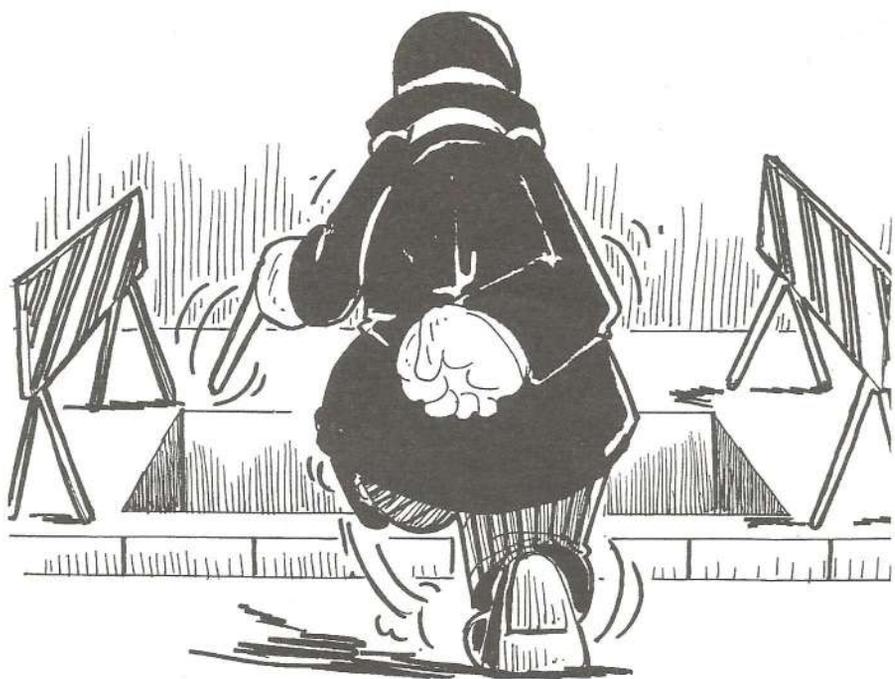
Ci capita di parlare soltanto con chi ci guarda in viso. Per questo ci rivolgiamo all'accompagnatore, anziché al cieco, come se questi fosse un oggetto! E invece è una persona intelligente e responsabile.

Perché non comunicare direttamente con lui?



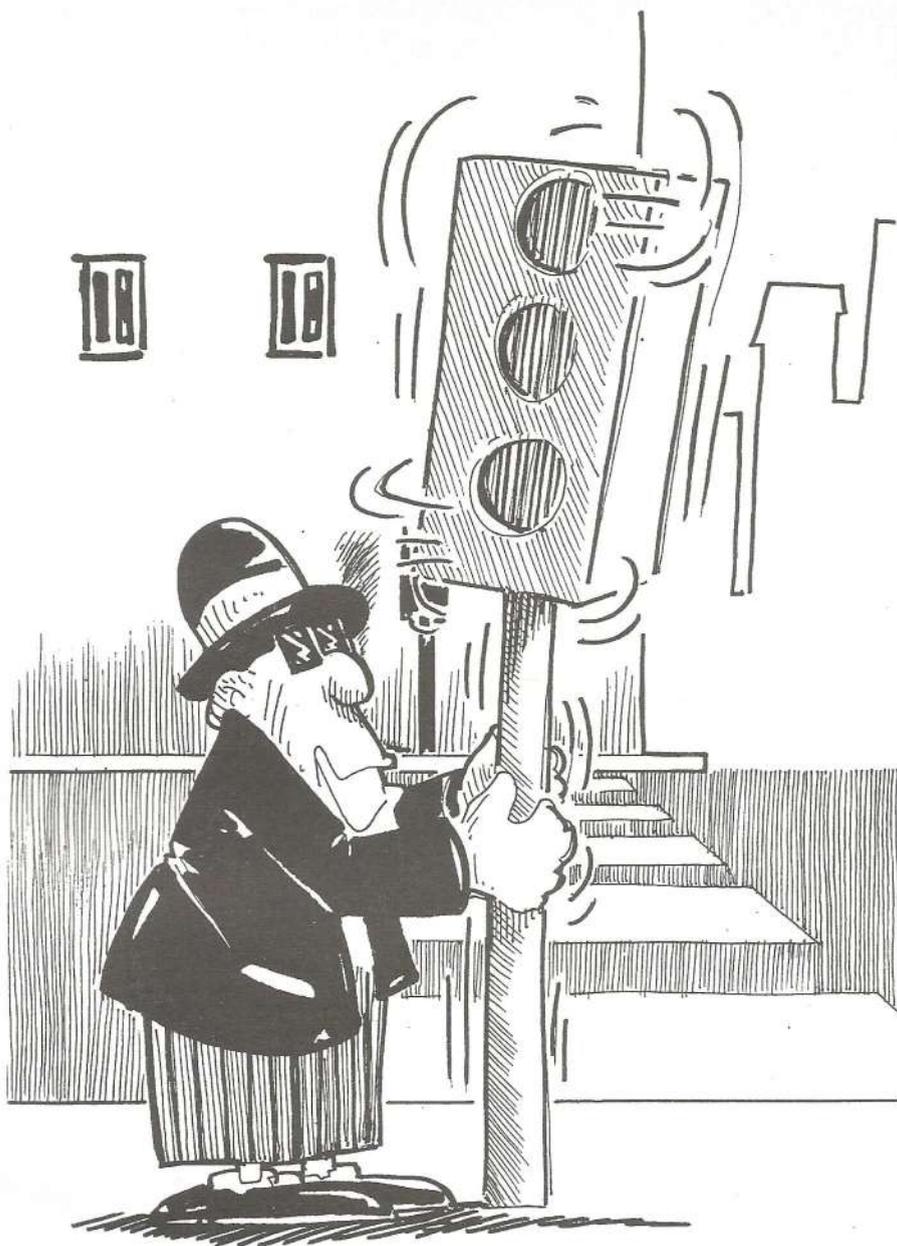
non si parla direttamente con i non vedenti,
ma con i loro accompagnatori
**... GLI DICE SE SI RICORDA ...
DI QUELLA VOLTA CHE ...**

Chi fa dei lavori sulle strade, spesso dimentica che esistono anche persone che non vedono, mettendo così a rischio la loro incolumità.



barriere per lavori in corso solo in due lati
... **OOH! PER UNA VOLTA CHE
NON C'È L'OSTACOLOOOO** ...

Esistono semafori acustici e non costano granché. Perché è così rara la loro installazione? Non hanno diritto anche i ciechi, come tutti, a servirsi delle strade di tutti?



semafori senza segnalazioni acustiche
... **PERCHE' NON PARLI???** ...

La maleducazione e l'inciviltà danneggiano tutti i cittadini, ma ancor di più coloro che non possono difendersi.



bisogni dei cani sopra al marciapiede
... **SIAMO SEMPRE**
PIU' NELLA ...

Nel mondo non esistono solo persone vedenti. Non sarebbe male ricordarsene, anche per tutelare la propria incolumità.



operai che lavorano sulla scala
... **HEE! IL PROBLEMA
DELLA SCALA MOBILE** ...

I ciechi si orientano mediante l'udito.
Un rumore assordante produce su loro lo stesso effetto di un fascio
di luce abbagliante puntato sugli occhi.



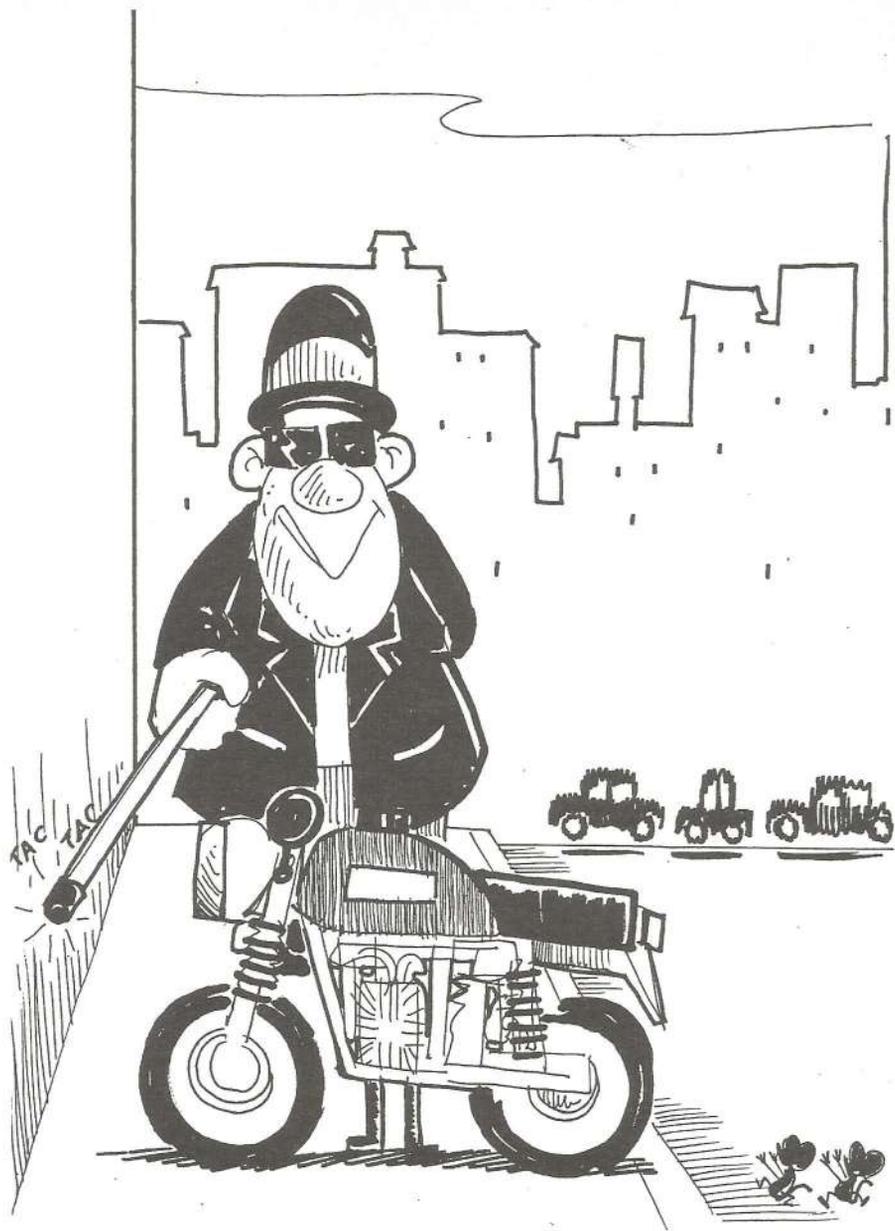
i clacson delle automobili
... **LA MIGLIOR COSA PER
FAR PERDERE LA BUSSOLA ...**

Più calma e meno prepotenza renderebbero gli automobilisti più
distesi, più educati e meno pericolosi!



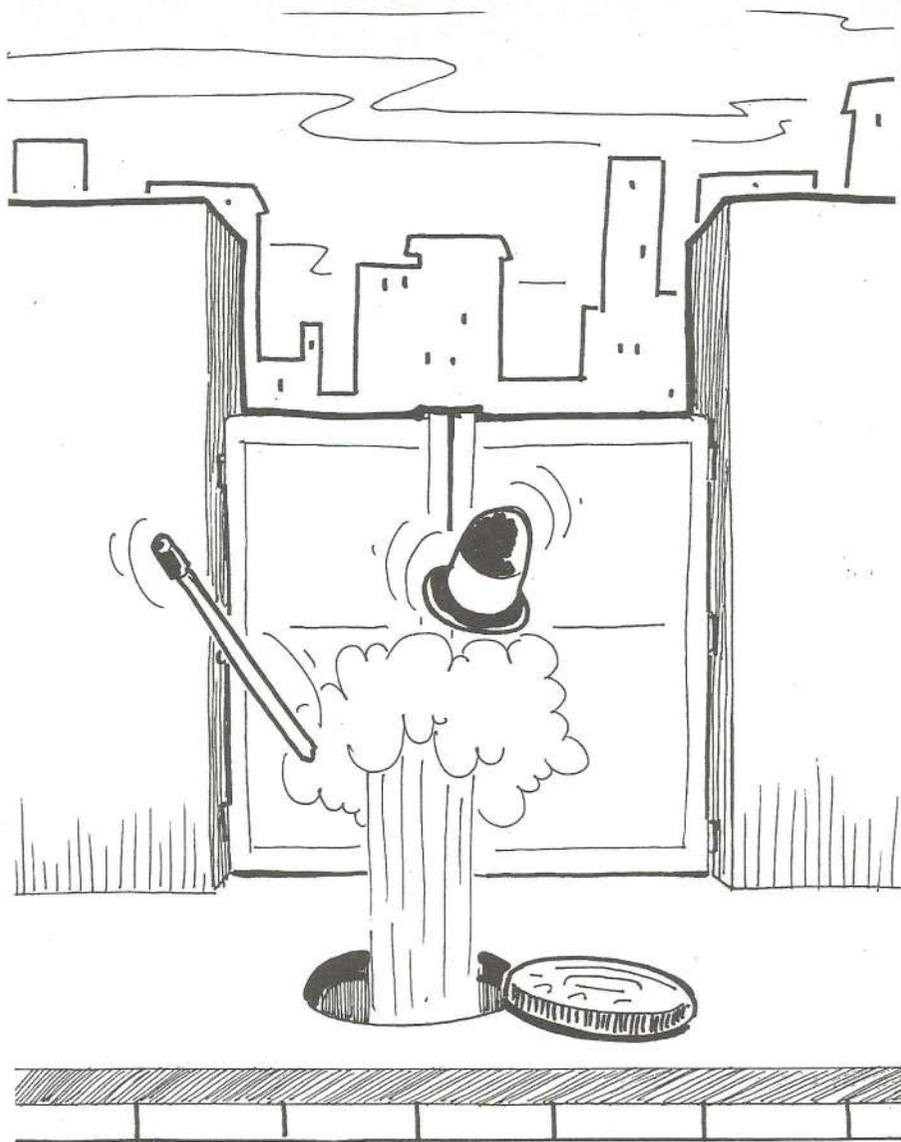
automobilisti che non si fermano
davanti ai passaggi pedonali
... **QUI E' COME LA
ROULETTE RUSSA** ...

Anche i pedoni hanno diritto ad un proprio spazio. A un cieco, che non può guidare, diamo almeno il diritto di essere pedone!



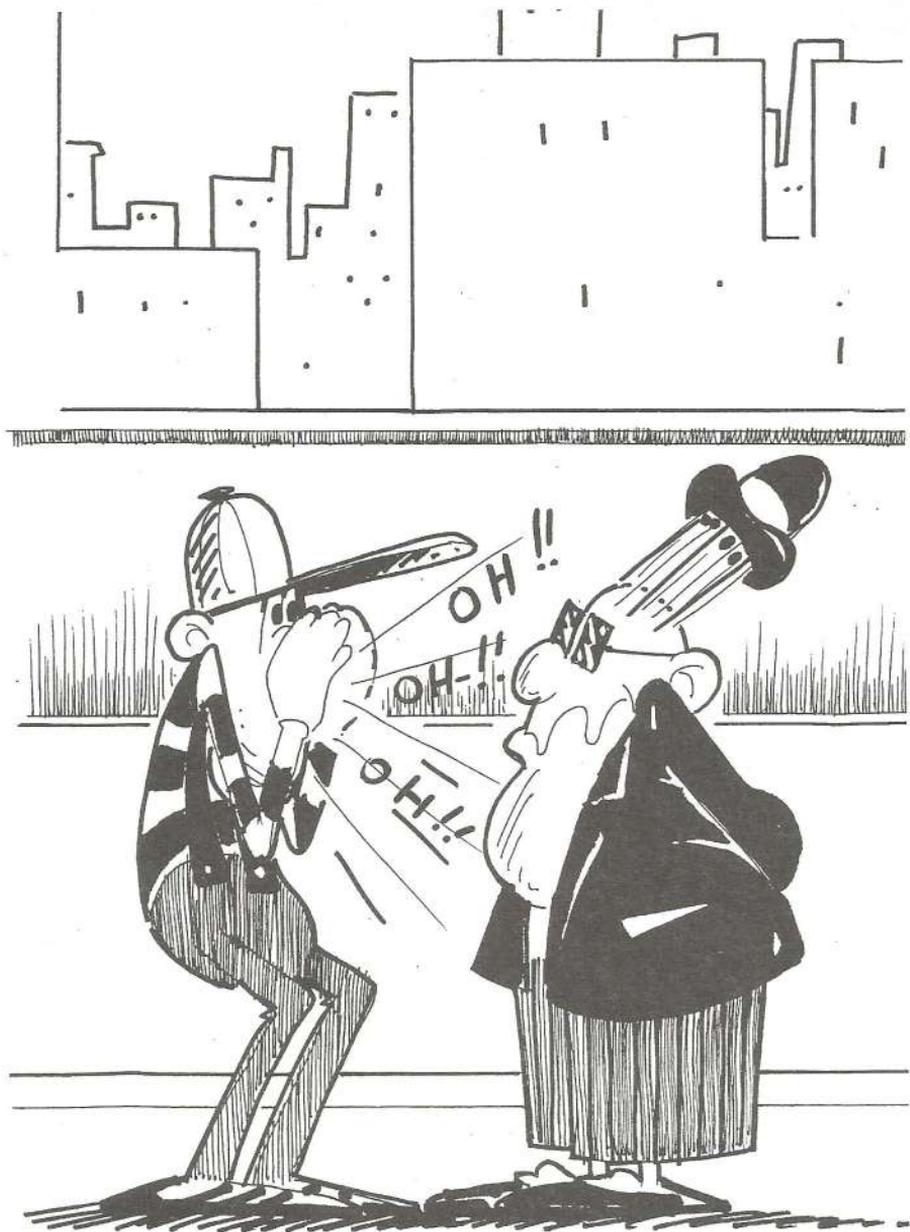
moto e motorini parcheggiati sopra il marciapiede
... **ANCHE UN MOTORETTO**
PUO' FARMI LO SGAMBETTO ...

La negligenza e l'incuria possono a volte produrre effetti tragici.



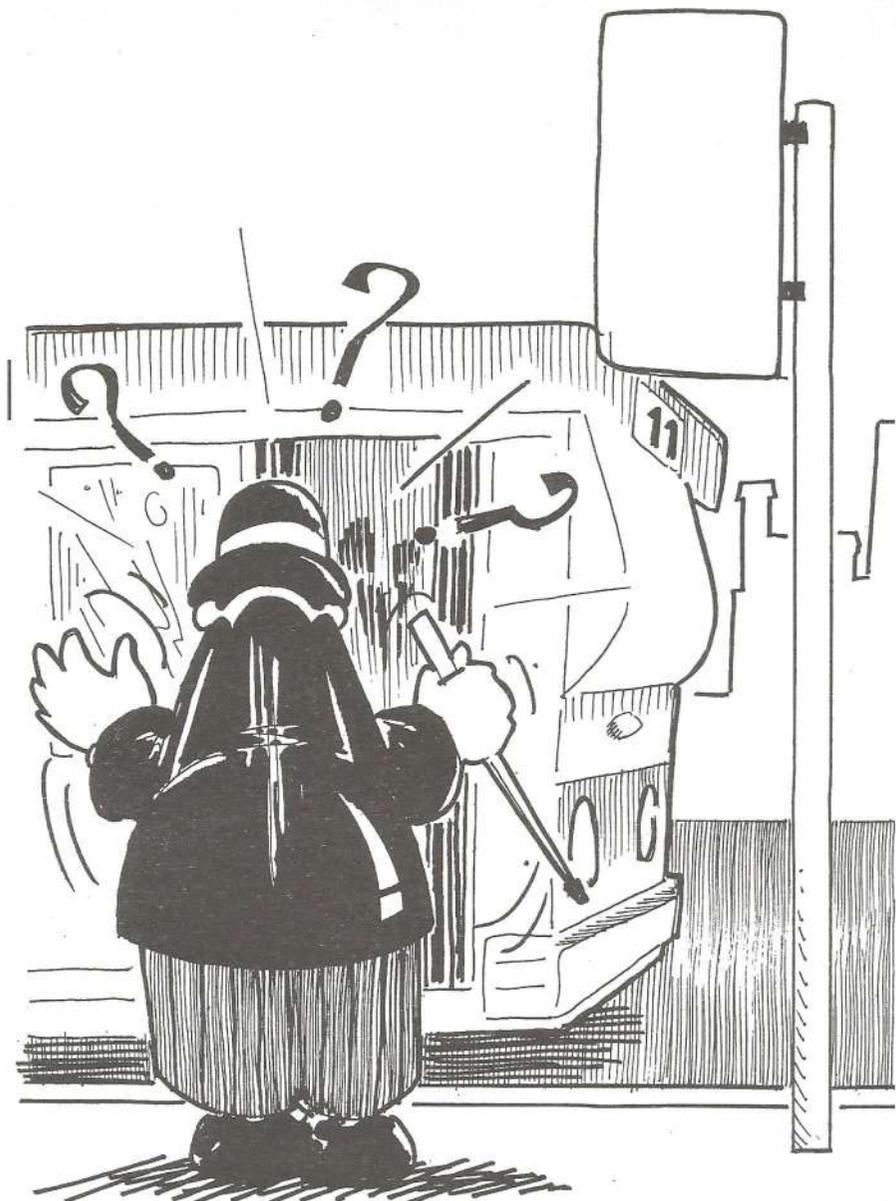
tombini lasciati aperti
... **MA CHE BELLA**
GIORNATAAAAAAIA!!! ...

E' un comportamento frequente dei vedenti alzare il tono della voce
quando parlano ad un cieco!



parlare con un cieco
... **GLI OCCHI NO ... MA LE
ORECCHIE SONO SANE ...**

Non sarebbe difficile installare strumenti tecnici per individuare acusticamente il numero dell'autobus che passa. In mancanza, chiunque può aiutare un cieco a scegliere l'autobus desiderato.



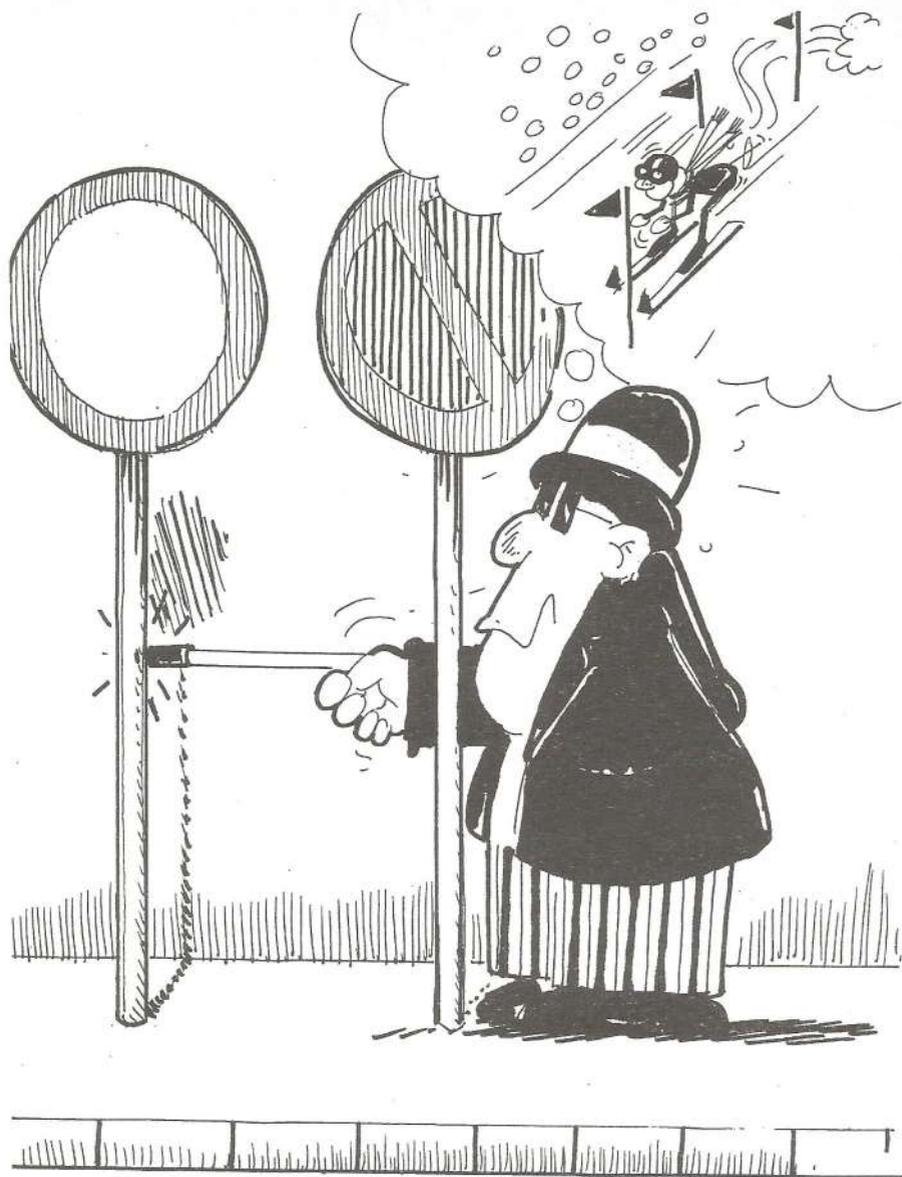
negli autobus non ci sono segnalatori acustici
all'esterno che indicano il numero
... **ME FACCIÒ PORTA' UN
PO' IN GIRO?** ...

Si spende molto pubblico denaro per abbattere le barriere architettoniche; ma poi si disseminano altri ostacoli sulla strada dei portatori di handicap.



tende da sole sopra le vetrine dei negozi
... **SARA' PARASOLE MA** ...
PARA ANCHE DURA ...

Anche il Comune spesso con una mano abbatte le barriere e con l'altra ne crea di nuove. Ma è tanto difficile ricordarsi che non esistono soltanto automobilisti e persone con gambe ed occhi sani?



cartelli stradali
... **SEGNALI UTILI PER
DISAGI EVITABILI** ...

Scendere dall'autobus non è difficile per un cieco. Basterebbe
installare dei segnalatori automatici di fermata.
Fortuna che ci sono sempre persone gentili!



negli autobus nessun segnalatore acustico
di fermata

... **BOOO?** ... **NDO SCENDO** ...
SCENDO ...

Il cieco, con il suo bastone, per seguire la direzione cammina lungo il bordo del marciapiede o lungo il muro. Ma perché i pali vengono sempre collocati al centro o quasi?



segnaletica al centro del marciapiede
... **NESSUNA PAURA ... PER**
CHI HA LA TESTA DURA ...

Ottima cosa aiutare un non vedente ad attraversare la strada, ma basta farsi prendere sotto braccio e lui seguirà automaticamente in nostri movimenti!



aiutare un cieco ad attraversare la strada
... **MA IO VOLEVO SOLO ATTRA-**
VERSARE ... NON SCASARE ...

Le barriere occasionali sono più fastidiose di quelle architettoniche.
Almeno queste ultime si sa dove sono collocate!

ABBIGLI



vasi davanti ai negozi
**... IL POTERE DEI FIORI E'
QUELLO DI ... FAR CADERE! ...**

Un accorgimento così semplice può facilitare molto la deambulazione
di un privo della vista.



marciapiede con brodo differenziato
... **PER ME E' COME SE CI**
FOSSE ... UN TAPPETO ...

Un motore troppo rumoroso copre il rumore di altri, magari più vicini,
e il cieco rischia di non sentirli. Si tratta per lui di una situazione
abbastanza pericolosa.



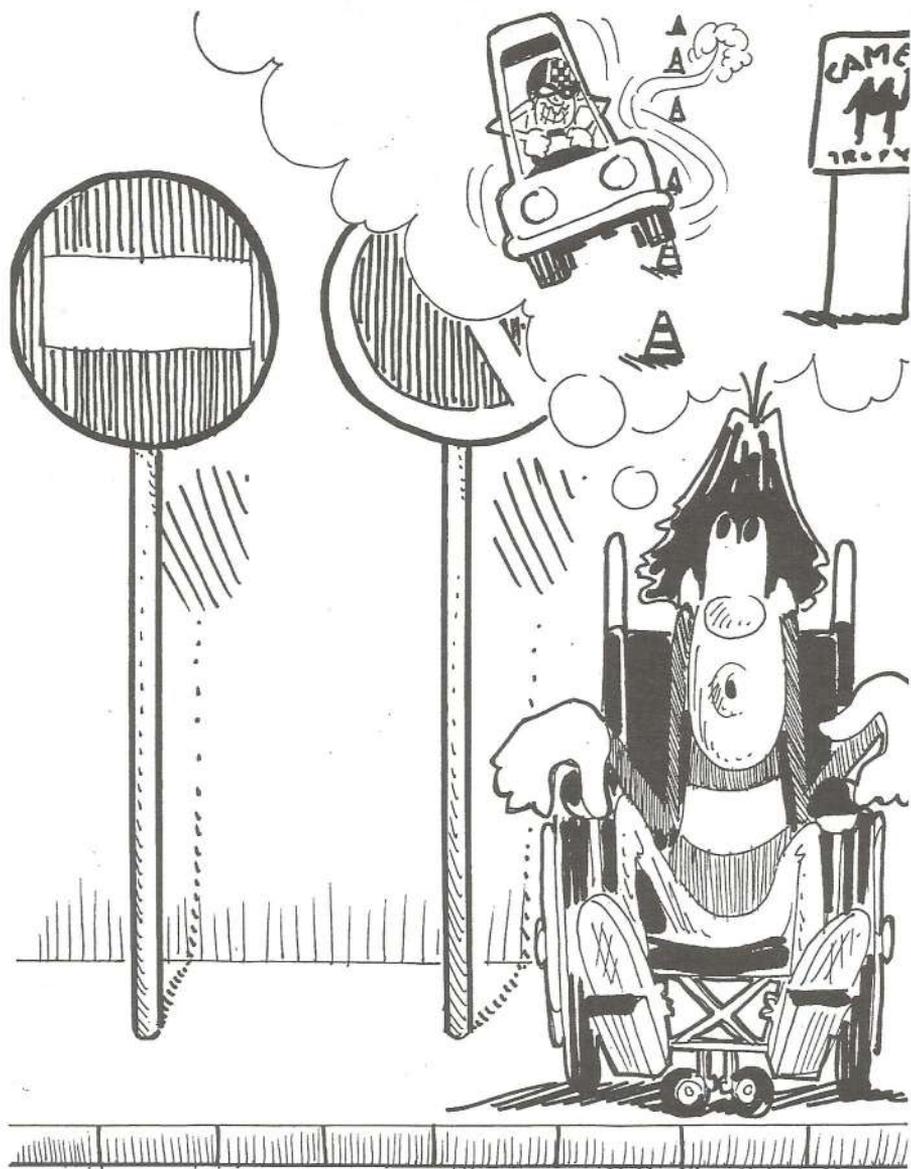
motori troppo rumorosi
... **MA DOVE SARA'** ...
'STO TRATTORE ...

Il Comune e i rappresentanti dell'Assessorato ai Lavori Pubblici devono porre particolare attenzione affinché i marciapiedi siano sgombri da qualsiasi ostacolo (pali, insegne o altro) che impedisca il passaggio degli invalidi.



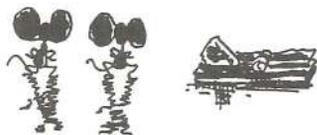
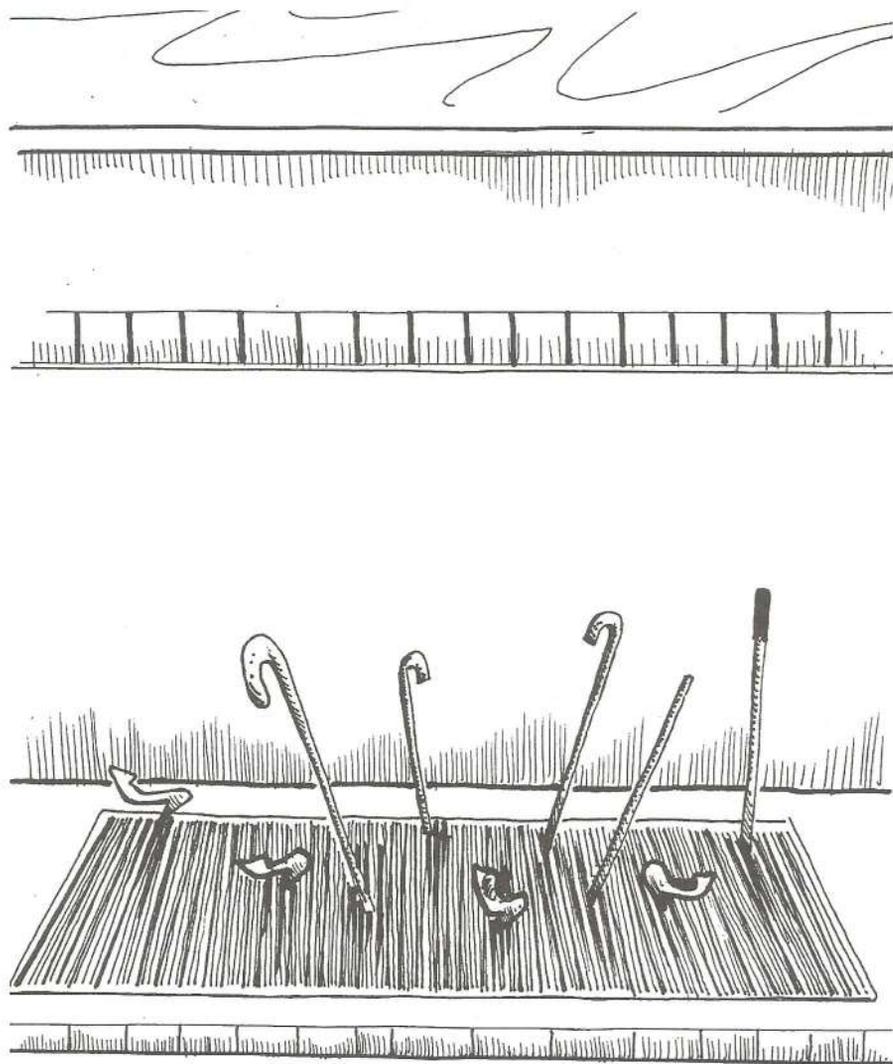
marciapiede con brodo differenziato
... **PER ME E' COME SE CI**
FOSSE ... UN TAPPETO ...

Un motore troppo rumoroso copre il rumore di altri, magari più vicini,
e il cieco rischia di non sentirli. Si tratta per lui di una situazione
abbastanza pericolosa.



cartelli al centro del marciapiedi
... **SARANNO PER LE SELE-
ZIONI DEL CAMEL TROPHY...**

E' necessario che tali ostacoli siano eliminati e che siano studiate dal Comune nuove soluzioni.



grate sul marciapiede
... **TRAPPOLE URBANE ... PER IL
TACCO ED IL BASTONE ...**

L'art. 4 del D.P.R. 384/78, circolare del Ministero LL.PP. n° 310 del 07/03/80 prevede parcheggi riservati ai possessori del contrassegno H, per 24 ore tutti i giorni.

Ma quanto è civile chi parcheggia nel posto riservato agli invalidi?
Ognuno ha i propri diritti, ma qualche prepotente vuole usurpare anche quelli degli altri.



parcheggi per invalidi
... **PARCHEGGI PER** ...
"VALIDI INCIVILI"...

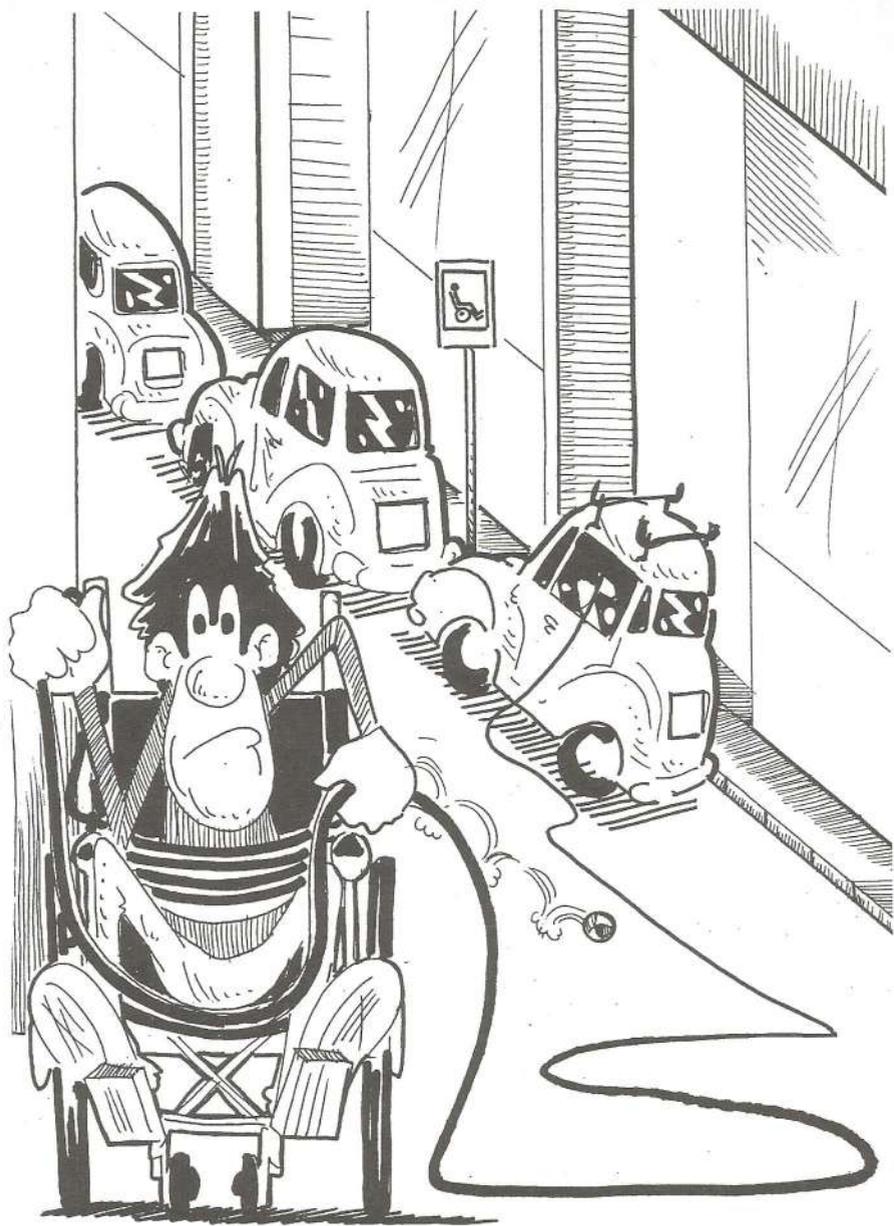
Eliminazione delle barriere architettoniche e delle situazione
emarginanti al fine di "facilitare la vita di relazione"
alle persone con problemi di movimento.



parcheggi transennati
**... UN PARCHEGGIO PER
ELICOTTERI?...**

(Inizio via Cialdini, pendenza 30% circa)

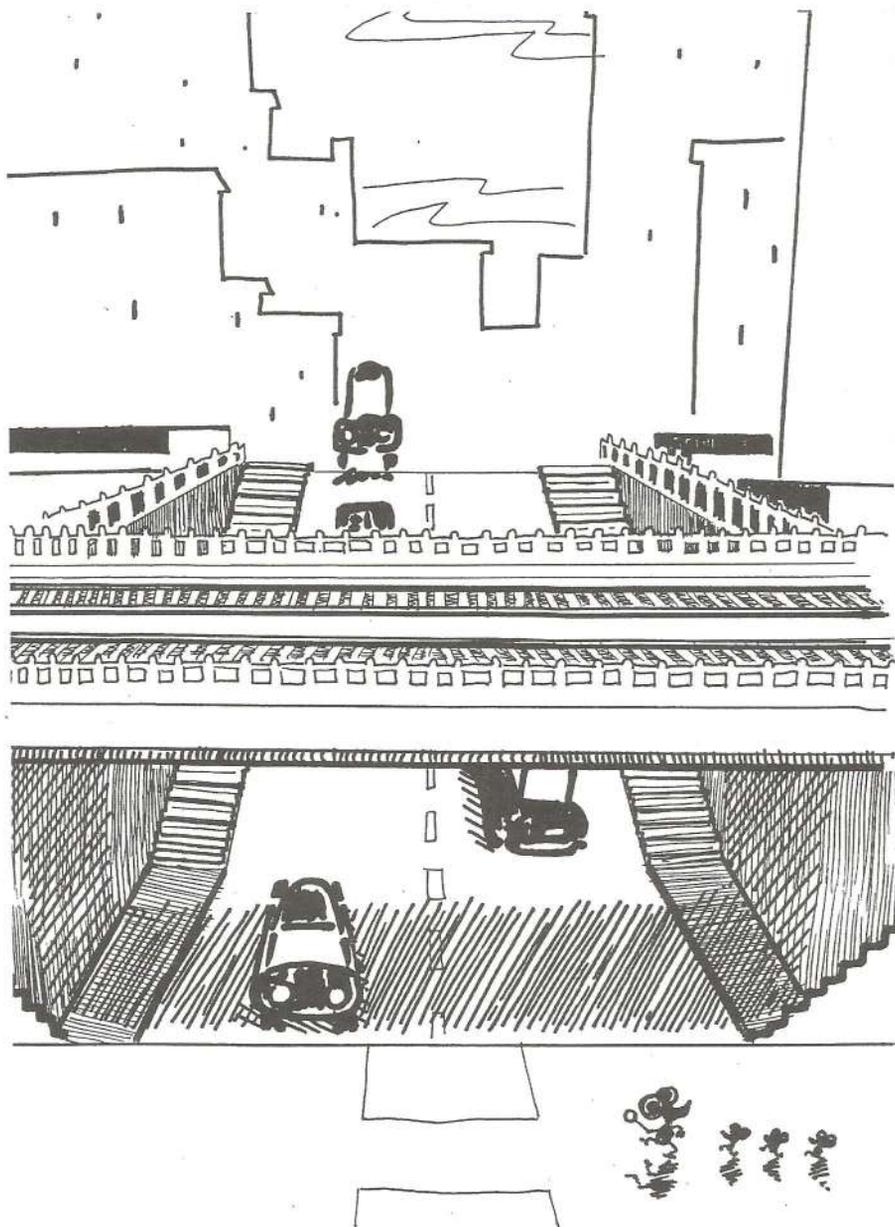
Le zone carrabili o pedonali del parcheggio devono avere un dislivello massimo del 5%.



parcheggi per invalidi in salita
**...OLTRE ALL'AUTOMOBILISTA...
ADESSO FACCIO ANCHE L'ALPINISTA..**

(Sottopassaggio di via Lotto)

Il Comune, che dovrebbe far rispettare il diritto di transito degli invalidi, è impotente di fronte ai progetti delle Ferrovie: conflitto di....."incompetenze" tra poteri pubblici?



sottopassaggi
... **SOTTOPASSAGGIO** O ...
SOTTOCULTURA ...

In caso di parcheggio a spina di pesce o parallelo al marciapiede è necessario permettere la completa apertura delle portiere e lo spazio per l'uscita di una sedia a rotelle.



parcheggi per invalidi al lato destro della strada
... **USCIRE DI QUI' E' COME
FARE UN SALTO NEL BUIO ...**

AnconAmbiente e Comune hanno pensato bene di porre un segnale
"olfattivo" per indicare un parcheggio riservato agli invalidi!



parcheeggi per disabili vicino ai cassonetti
... **BASTA SEGUIRE L'ODORE** ...

In questi casi non vale alzare i marciapiedi, che ostacolerebbe la salita dei pedoni; meglio sarebbe porre ai bordi catenelle, paletti, pannelli pubblicitari per impedire l' "invasione" dei marciapiedi, rendendo più sicuro il pedone.



parcheggio sopra il marciapiede
... **PARCHEGGIATORI ABILI**
AD ANNULLARE I DISABILI ...

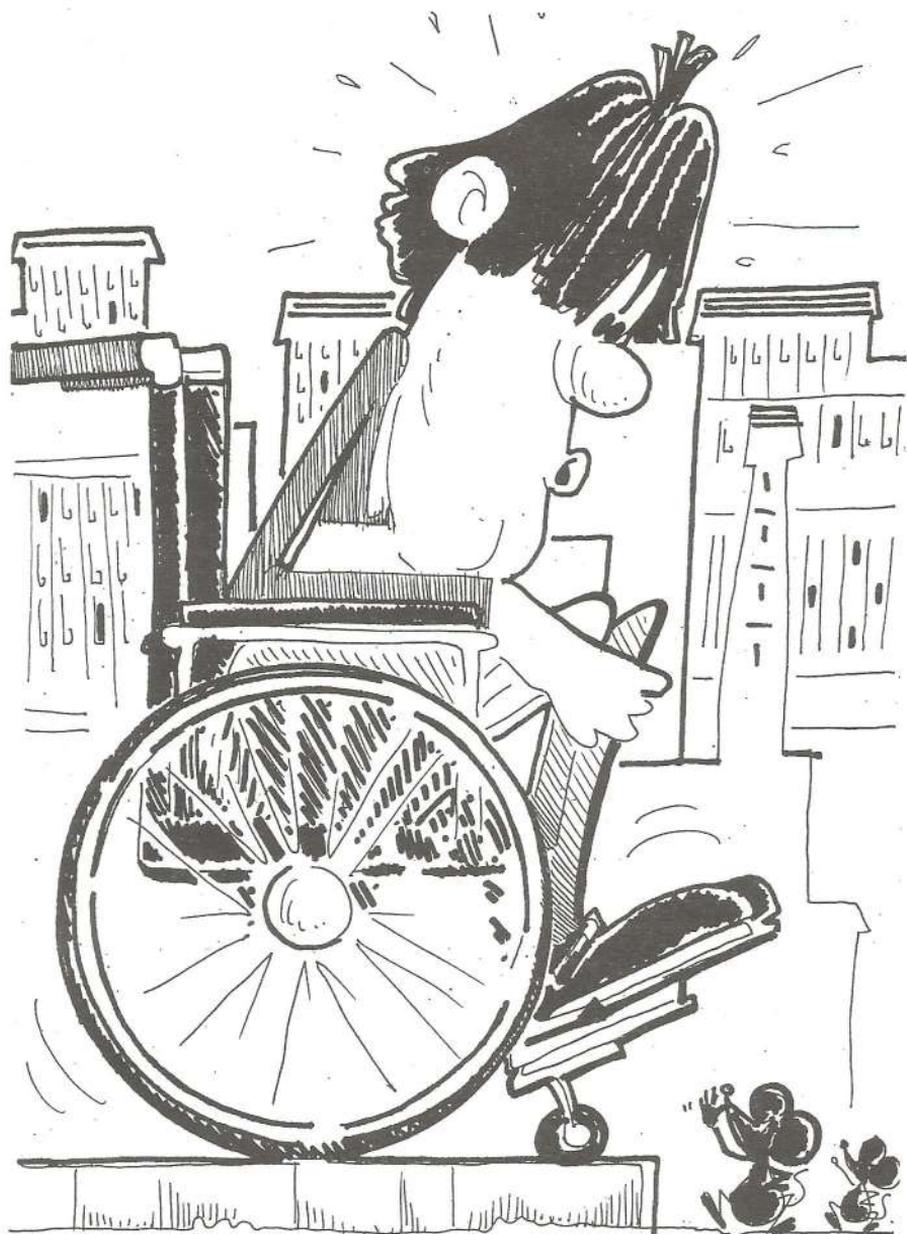
La legge 104/92 ha introdotto l'obbligo di rispettare il superamento delle barriere architettoniche in tutti gli edifici pubblici e privati aperti al pubblico (comprendendo anche la manutenzione connessa alle funzioni di accessibilità e visibilità).

CINEMA



al cinema
... **QUANDO VADO AL CINEMA ...**
GUARDO L'ENTRATA ...

Il Comune in sede di costruzione o adeguamento dei percorsi pedonali deve provvedere alla creazione di piccole rampe di collegamento alla carreggiata stradale con dislivello non superiore al 15%.



marciapiede senza scivolo
... **PER UN GRADINO SONO MENO
DI UN TOPOLINO** ...

La porta di uscita di sicurezza deve avere almeno 80 cm. di larghezza, con 75 cm. almeno di luce netta, e con maniglia alta da terra 85/95 cm.

In caso di emergenza devono poter uscire anche i disabili in carrozzella: o li vogliamo lasciare all'interno in caso di incendio o di altri disastri?



uscita di emergenza
... **QUI E' SICURO** ...
CHE NON SI ESCE ...

Legge 118/71, art. 27.

Al fine di agevolare l'accesso all'interno della struttura edilizia è necessario prevedere varchi e porte esterne allo stesso livello del percorso pedonale o con rampe, mentre le zone retrostanti devono essere allo stesso livello e in piano con un dislivello max di 2,5 cm.



all'Hotel
... **HOTEL A MILLE STELLE** ...
PER CHI DORME ALL'APERTO ...

(La rampa di accesso deve essere larga m. 1,50, con pendenza dell' 8%;
ogni 10 m. di rampa un ripiano di lunghezza minima m. 1,50.)

Che fortuna essere invalido! C'è una scusa buona per non
entrare a scuola! Ma se un ragazzo vuole frequentare, come può fare?

Sulle spalle dei compagni?



la scuola

**... PER UNO SCALINO SI
DECIDE UN DESTINO ...**

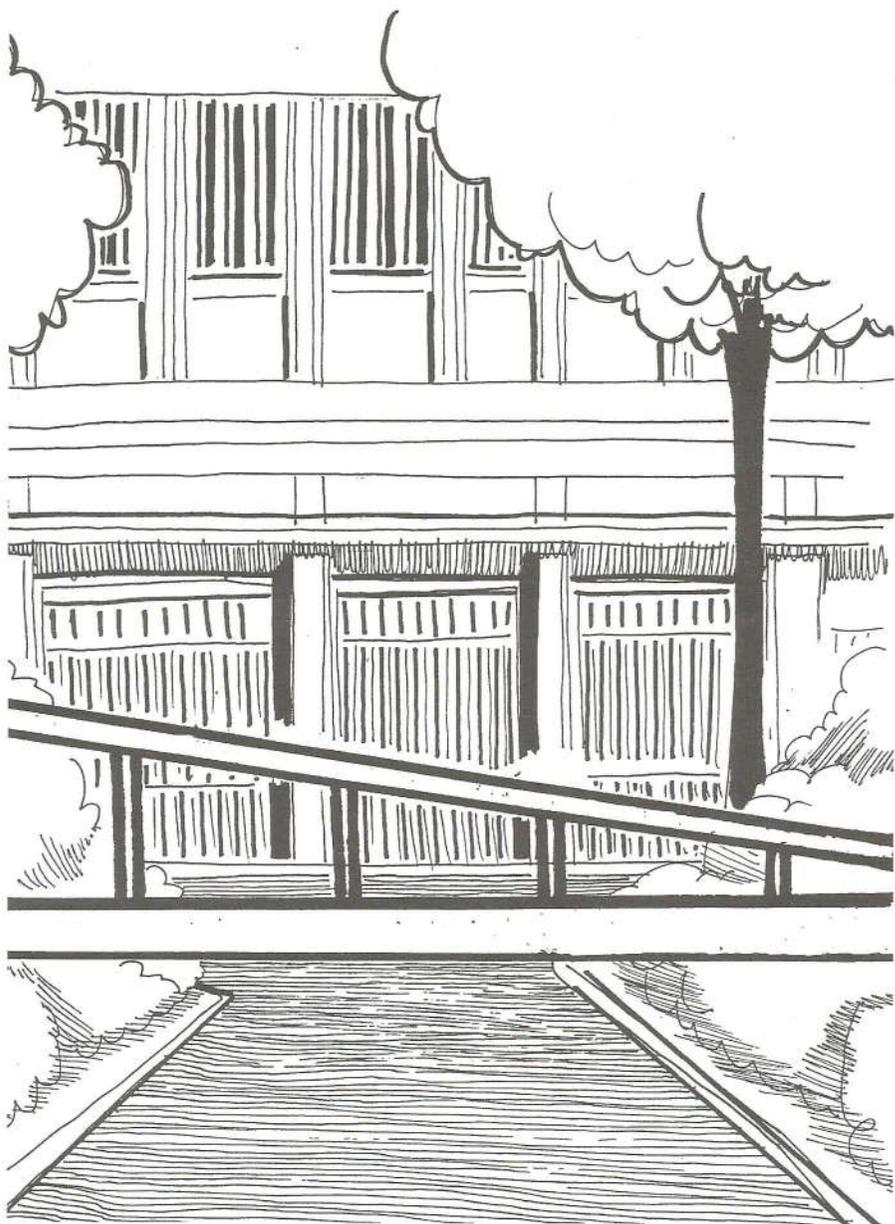
Molti istituti di credito non si sono adeguati all'abbattimento delle
barriere architettoniche.

Non tengono fuori i rapinatori, ma gli invalidi sì!



le entrate di sicurezza nelle banche
... **QUI E' SICURO** ...
CHE NON SI ENTRA ...

In molti uffici pubblici (es. negli uffici finanziari di via Palestro) l'accesso è consentito soltanto alle auto dei dipendenti; anche con carrozzelle è impossibile accedere a causa di sbarre, catenelle e gradini vari. Ma gli invalidi le tasse le devono pagare lo stesso?.....



Uffici Finanziari

**... POI DICONO CHE GLI ITALIANI
NON PAGANO LE TASSE ...**

Il Bussotto è stato costruito con rampa estraibile per facilitare l'accesso con carrozzine e con ancoraggio per le medesime; ora occorre adeguare i marciapiedi delle fermate all'altezza della rampa.



deposito bassotti
... **SARA' UNA RAZZA
IN VIA DI ESTINZIONE** ...

Il parapetto o corrimano deve essere di cm. 100 di altezza
per agevolare il percorso.



balaustre troppo basse
... **NON SARA' ALL'ALTEZZA** ...

Bisogna adeguare l'entrata con una rampa con pendenza dell'8%.
Anche gli invalidi amano l'arte e vorrebbero visitare palazzi antichi,
pinacoteche e musei!



la Pinacoteca
... **QUADRI, QUADRETTI E
TANTE SCALETTE** ...

Non c'è legge che obblighi gli edifici di culto ad osservare l'abbattimento delle barriere architettoniche; ma per una vera fratellanza e per il rispetto delle esigenze religiose e spirituali dei disabili non si dovrebbe provvedere ugualmente a installare rampe o servoscale?



in chiesa
... DIVINO QUELLO SCALINO ...

I politici parlano in modo complicato per gli udenti: ma per i sordi
senza interprete è impossibile capire.



linguaggi difficili (politici)
**... MA SE NON LI CAPISCE
NEMMENO CHI ... SENTE ...**

Poliziotti e carabinieri non conoscono il linguaggio gestuale: se incontrano un sordo facilmente cadono in equivoco e possono scambiare la lingua dei segni per un vano gesticolare.....

CARABINIERI



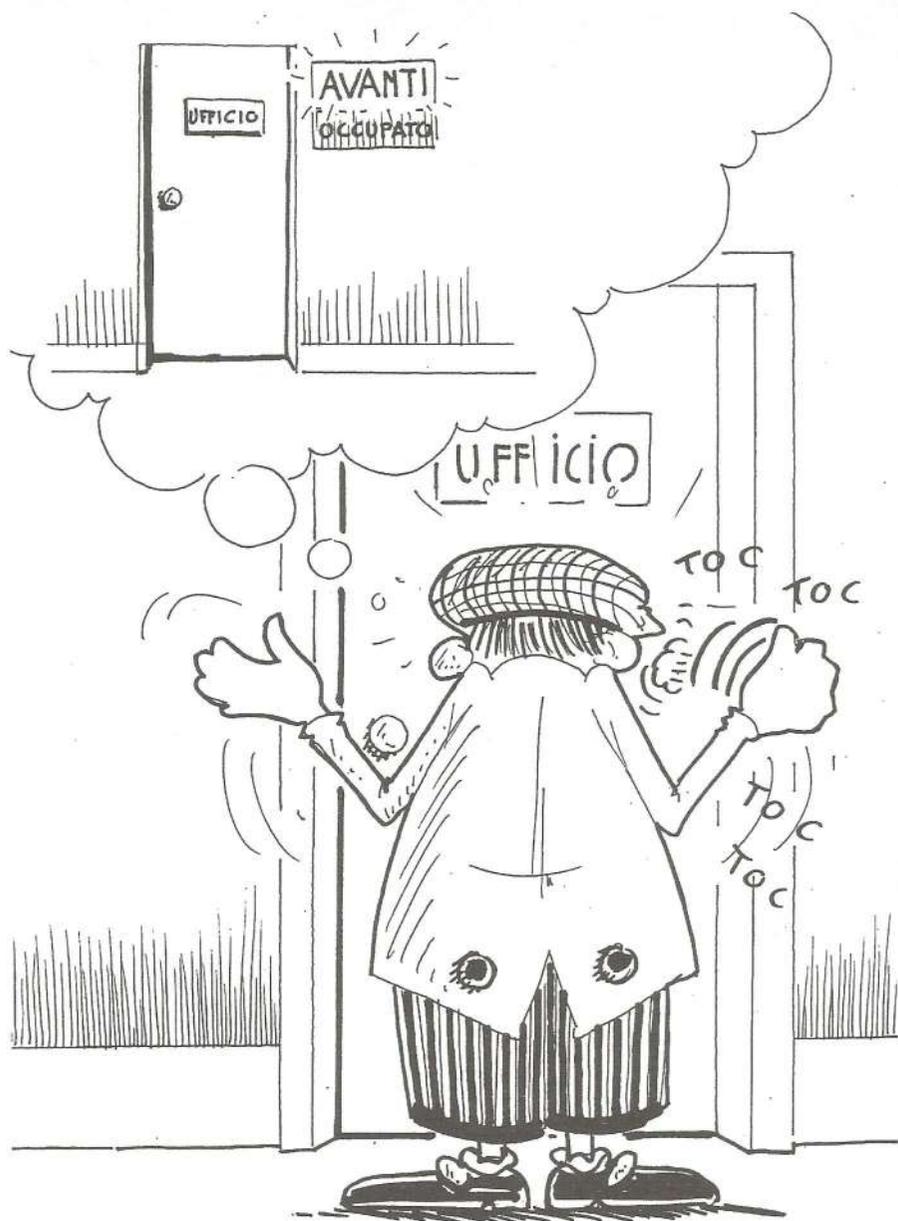
agenti che non conoscono i linguaggi gestuali
... **MA NON SONO UN**
DROGATO ...

Anche medici e infermieri non sanno comunicare con i sordi
e spesso capiscono male, cosa particolarmente grave
nelle situazioni d'emergenza.



al pronto soccorso, mancanza di personale che
conosce il linguaggio gestuale
... **VERAMENTE ... ME SAREI SOLO
ROTTO UN DITO ...**

Una spia luminosa fuori della porta serve a capire se l'impiegato è occupato oppure libero.



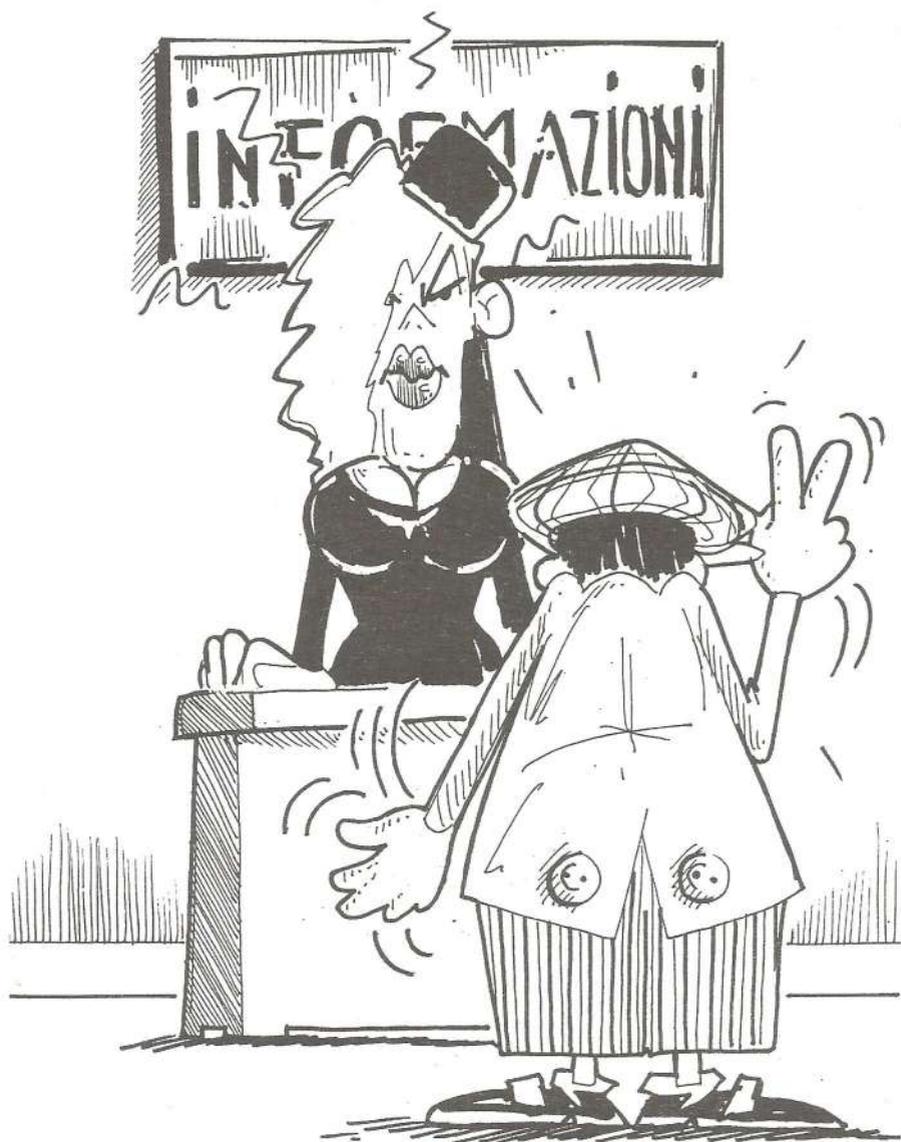
segnali che indicano se entrare o no negli uffici
... **O VIENE FUORI QUALCUNO**
O VIENE GIU' LA PORTA ...

Alla stazione servono display luminosi per avvisare se un treno cambia binario o arriva in ritardo.



alla stazione, quando il treno cambia binario,
viene annunciato solo oralmente
... **MA QUANDO ARRIVA**
'STO TRENO ...

Presso gli Uffici Informazioni gli impiegati non sanno comunicare con i sordi, che rimangono nell'ignoranza delle notizie che loro occorrono.



addetti alle informazioni che non
conoscono il linguaggio gestuale
... **MA ... NON ... SI SARA'**
MICA OFFESA ...

E' inutile urlare per chiamare un sordo:
è più facile toccarlo su una spalla.



basta un tocco sulla spalla
per chiamare un sordomuto
... **MI HA CHIAMATO
QUALCUNO** ...

Molti sordi religiosi in chiesa hanno problemi per potersi confessare:
i sacerdoti non sanno come comunicare con loro.



sacerdoti che non conoscono i linguaggi gestuali
... **MA VERAMENTE NON SO'**
COSI' CASTO ...

Al cinema non ci sono sottotitoli: le persone sorde non possono seguire il dialogo e devono usare la fantasia per integrare le immagini. Qualche volta può anche essere meglio!



al cinema

... **CHE SIA "RAMBO" O "VIA
COL VENTO" ... IO MI
ADDORMENTO ...**

I sordi possono visitare musei, mostre o gallerie d'arte, ma non c'è mai personale che spieghi con la lingua dei segni. Così la cultura non arriva alla persona sorda.



musei e gallerie senza personale
che sà il linguaggio gestuale
... **SARA' QUESTIONE DE
CULTURA ... MA 'STO POSTO
E' 'NA FREGATURA ...**

Le commesse del supermercato hanno poca pazienza e a volte è difficile capire quanto si spende.



al supermercato, quando viene coperto
il display della cassa

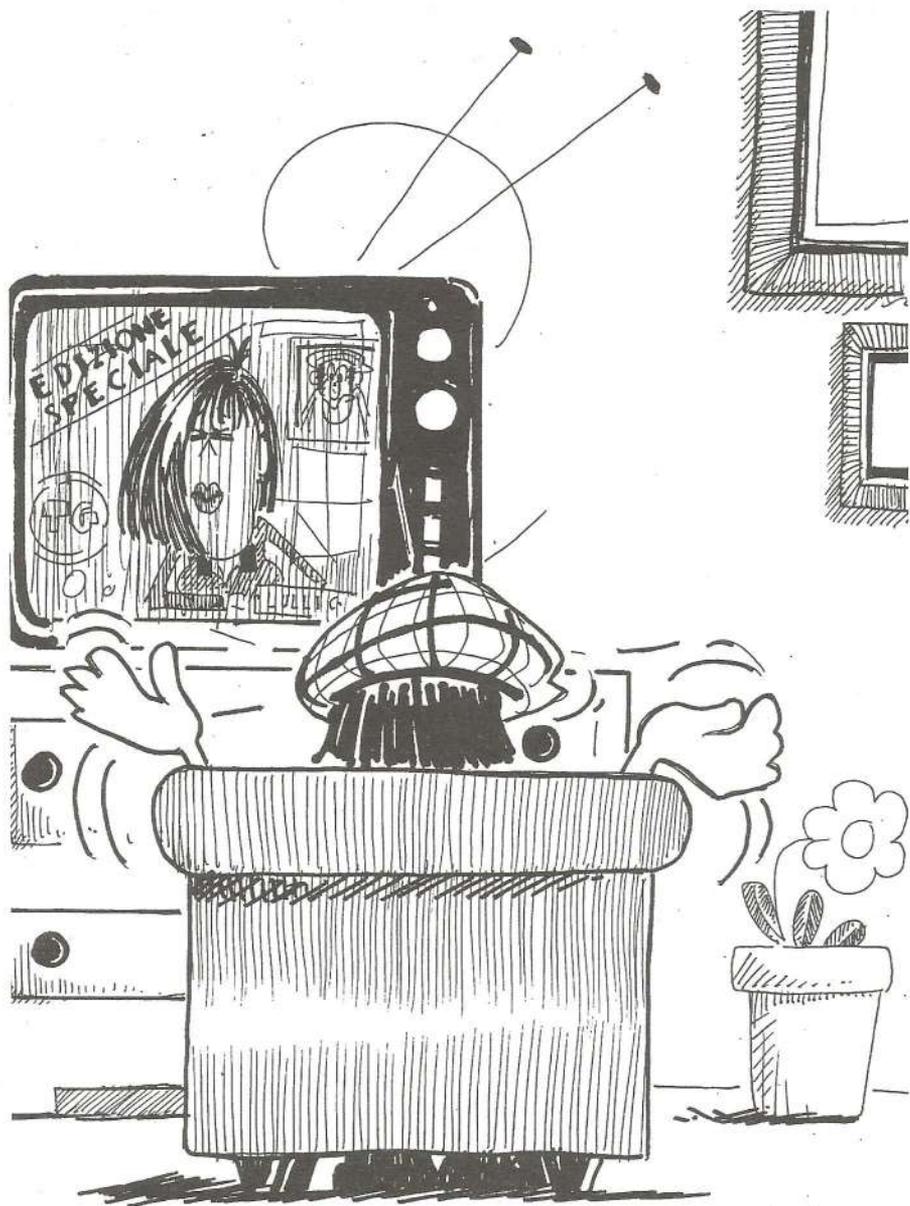
**... LE FACCIAMO UN ASSEGNO
IN BIANCO? ...**

In aeroporto, come alla stazione, non ci sono display luminosi
per sapere se ci sono cambiamenti o ritardi
e il sordo rischia di rimanere a terra!



all'aeroporto non ci sono segnali visivi che
indicano la partenza degli aerei (ritardi)
... **QUI' C'E' UNA CERTA CORRENTE** ...

L'informazione è praticamente nulla, se le notizie non sono tradotte dall'interprete.



telegiornali senza linguaggio gestuale
... **BELLA O BRUTTA PER ME...**
STA SEMPRE ZITTA ...

Quando il semaforo è rosso, si può attraversare la strada.
Ma se passa un'ambulanza a sirene spiegate, la persona che non sente
rischia un grave incidente.



mancanza di segnalazioni visive per le ambulanze
... **VERDE!... SPERANZA!...**
CHE NON ME PIA SOTTO!...

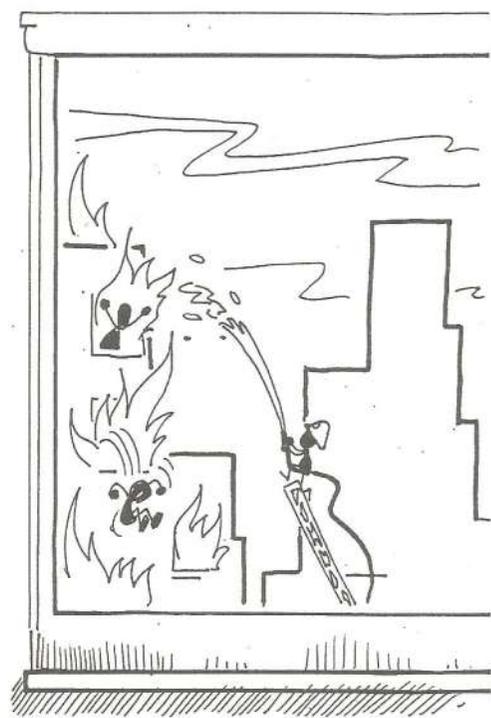
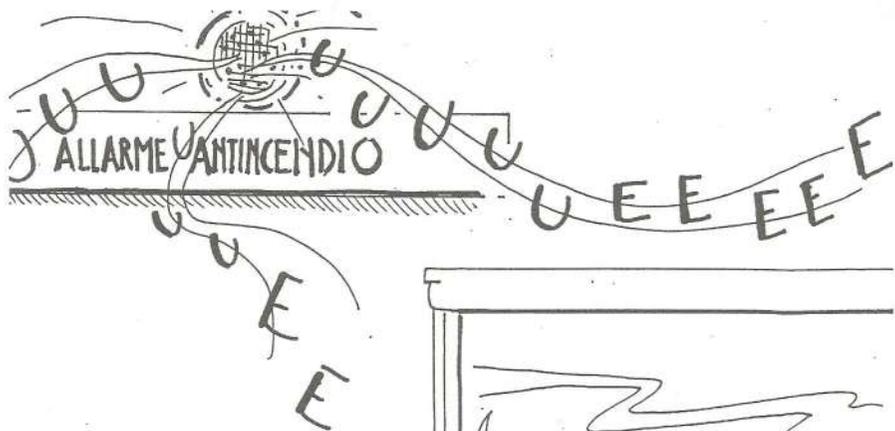
Per parlare con i sordi, la nostra bocca deve muoversi lentamente,
essere ben visibile e libera da barba e baffi.



persone con barba e baffi nascondono
la mimica labiale

... **SIGNORI CHIACCHIERONI**
E SIGNORI ... CAPELLONI ...

I sordi non sentono l'allarme antincendio: servono spie luminose.



allarme antincendio non visibile
... **QUALCUNO STA' CUCINANDO** ...

La sordità è un handicap che non si vede. Ma c'è.



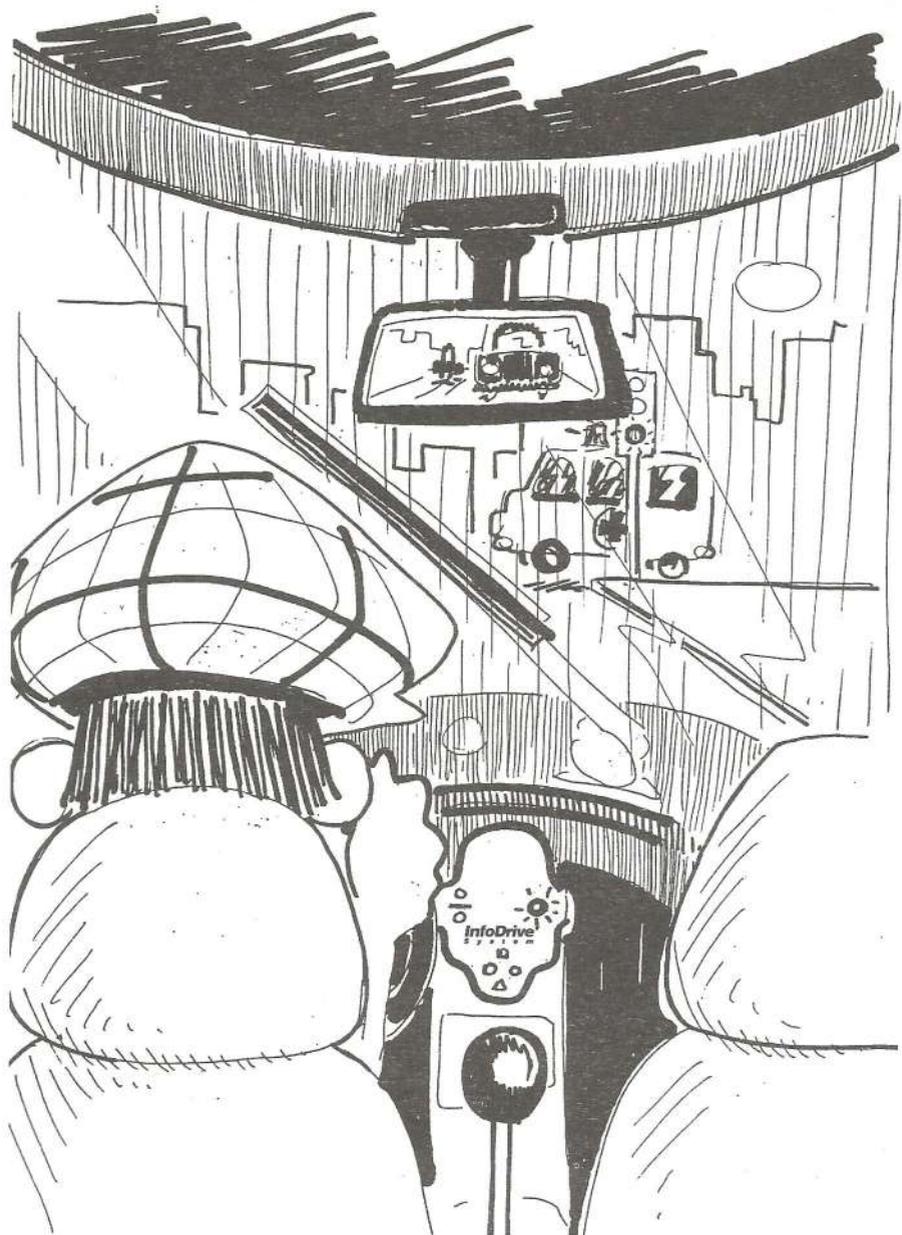
l'handicap invisibile
... **SEMBRANO UGUALI???** ...

In mezzo al traffico di città farebbe proprio comodo un vigile urbano
capace di comunicare con i sordi!



vigili che non conoscono i linguaggi gestuali
... **PARLARE ... LINGUE DIVERSE** ...

La spia luminosa dell'Infodrive avvisa la persona sorda e
aiuta ad evitare incidenti.



sorpassi delle auto ferme davanti alle zebre
... **QUANDO VEDO LA LUCETTA** ...
D'EMERGENZA ... STO' A DISTANZA ...

Il bambino sordo è spesso emarginato perché non riesce
a comunicare con gli altri.

Sarebbe bello imparare la lingua italiana dei segni per parlare
con i compagni non udenti e comprendere quello che essi vogliono
dirci: così saremo tutti uguali.



bambini sordomuti emarginati
... **NON SEMPRE PROBLEMI
DI CARATTERE** ...

La persona che soffre di disturbi mentali è in grado di stare insieme agli altri nello sport, nel lavoro e nei momenti di svago. Sentirsi accettato da chi gli è vicino, far parte di un gruppo che non lo emargina, svolgere attività lavorative e ricreative insieme agli altri promuove nel malato mentale un percorso validissimo di autostima e guarigione.

L'indifferenza fa più male della malattia.



emarginazione dei malati di mente
... **MI HANNO DETTO CHE DO
TROPPI COLPI DI TESTA ...**

Ancora oggi si pensa al malato mentale come ad un individuo,
da tenere legato e rinchiuso.

E' invece una persona come tutte le altre, che soffre, ed ha bisogno di
amicizia, di essere amata ed aiutata.

Il vero pericolo è costituito dal pregiudizio, che gli impedisce di
inserirsi nella vita "normale", cosa che per lui è anche un mezzo
di guarigione.



i luoghi comuni nei confronti dei malati di mente
... **MA IO VOLEVO**
UNA CAMICIA NORMALE ...

Finito di stampare nel mese di Giugno 1998
presso Litografia Bottega Grafica - Torrette di Ancona - tel. 071/880647

INDICE

Prefazione *pag. 2*

Barrierandia *pag. 6*

